

N. 43

Giugno 2020



Pronto consumatore

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



EDIZIONE EUROPEA

Centro Europeo Consumatori Italia - Ufficio di Bolzano

VIAGGI E VOUCHER

La Commissione europea auspica libertà di scelta e maggiori garanzie per i viaggiatori

Diversi Stati membri dell'UE hanno apportato significative modifiche alle norme europee a tutela dei viaggiatori, introducendo norme nazionali che prevedono per i casi di cancellazione del viaggio l'emissione di **voucher al posto di un rimborso**.

La Commissione europea ribadisce il diritto per i viaggiatori di poter **scegliere** fra rimborsi e voucher. Al fine di rendere i voucher più attraenti per i consumatori, dovrebbero essere approntate delle coperture idonee a garantire i voucher Covid-19 da eventuali insolvenze, si auspica la previsione di un meccanismo di rimborso automatico dopo la data di scadenza e la possibilità di un utilizzo flessibile con la possibilità di trasferirli ad altri viaggiatori e anche rilasciati per una meta diversa da quella originariamente prenotata, o come incentivo per i viaggiatori ad emettere voucher per un importo superiore a quello originariamente pagato.

Il Centro Europeo Consumatori (CEC) si augura inoltre che la soluzione di prevedere l'emissione del voucher come interamente sostitutiva del rimborso in denaro, adottata recentemente anche in Italia, possa essere presto mitigata da provvedimenti che tengano conto delle raccomandazioni della Commissione e della normativa UE tuttora in vigore.

PIATTAFORME DI VENDITA Vale anche per chi vende: occhio alla truffa!



In questi tempi di confinamento in casa, c'è chi approfitta per fare ordine e, perché no, per separarsi da qualche oggetto, magari non più utilizzato ma neppure del tutto superfluo, e lo mette in vendita su una **piattaforma di annunci**.

Attenzione però agli **acquirenti truffaldini** che si aggirano sulle varie piattaforme! Difendiamo di chi ci contatta e cerca di guadagnarsi la fiducia attraverso informazioni e storie di carattere molto personale. Attenzione se l'acquirente tira in ballo un terzo apparentemente neutrale come una banca e una ditta di trasporti. Non crediamo a chi ci racconta di avere un qualche problema con il pagamento e chiede dei versamenti a noi che vendiamo. Mai e poi mai invieremo copie dei nostri documenti d'identità a un nostro presunto compratore, che li potrebbe utilizzare per rubarci l'identità e di ingannare il prossimo venditore incauto.

Leggete sul sito del CEC cosa è successo ad un venditore che queste regole non le ha rispettate:

<https://bit.ly/2Ls3QjE>.

VOLI CGUE: Niente costi nascosti quando si tratta di pubblicizzare i prezzi



Un'importante sentenza giunge dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea: I **vettori aerei** devono **indicare**, sin dalla pubblicazione delle loro offerte di **prezzo** su Internet, l'**IVA** applicata ai voli nazionali nonché le **tariffe per il pagamento con carta di credito**. Essi devono anche indicare gli **oneri di web check-in** qualora non sia proposta alcuna modalità alternativa di check-in gratuito.

<https://bit.ly/365QZNG>.

OCCHIO ALLA TRAPPOLA!



La signora S. riceve un SMS con l'informazione che i suoi dati di accesso all'applicazione per carte di credito non sono più corretti. Poco dopo riceve una telefonata da un signore che si spaccia per un dipendente della società di carte di credito e le chiede di comunicargli il codice che sta per ricevere via SMS. La signora S. non si accorge che nel messaggio c'è scritto che sta per autorizzare un addebito di 300 dollari. Come la signora S., anche altri utenti di carte di credito si sono lasciati ingannare dai truffatori.

Ecco cosa Vi consigliamo:

Chiedete il **riaccredito** (cosiddetto **charge-back**) alla vostra società di carte di credito e bloccate la vostra carta se necessario, denunciate l'accaduto alle Forze dell'Ordine - per il futuro - fate attenzione e controllate l'intero contenuto degli SMS, compreso l'importo, di tutti gli acquisti che includono un codice di sicurezza SMS. Infine, siate scettici se chi chiama finge di essere un dipendente di una società di carte di credito e Vi chiede informazioni.

Per questioni di consumo transfrontaliero:
Centro Europeo Consumatori Italia
ufficio di Bolzano - Via Brennero 3
Tel. +39 0471 980939, Fax +39 0471 980239,
info@euroconsumatori.org,
www.euroconsumatori.org

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti, via Dodiciville 2, 39100 Bolzano, Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914. Riproduzione salvo citazione della fonte. Iscr. Tribunale Bolzano al n. 7/95 del 27.02.1995; Direttore responsabile W. Andreas. Duplicato in proprio.

Ottenuto contribuito da parte del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché dai contribuenti tramite il 5 per mille dell'IRPEF.